Via Borgo Palazzo «troppe vetrine sfitte, servono affitti agevolati»

Entro fine anno farà parte del distretto, mentre il 4 luglio sarà coinvolta nella movida allargata. Ma le chiusure dei negozi e l’alto turn over delle attività restano un problema. L’associazione delle botteghe: «Incentivi per attrarre imprese giovani»

Bergamo by night arriva anche in Borgo Palazzo

Si estendono ai borghi le serate con isola pedonale e negozi aperti. Si comincia il 12 giugno in centro. A Borgo Santa Caterina concessi quattro appuntamenti. Il tema unico sarà il ballo

---

Nuovi costumi made in Bergamo, la sfilata in Galleria Mazzoleni

C’è un nuovo marchio di costumi, interamente realizzati a Bergamo. A crearlo due vulcaniche amiche, Elisabetta Giazzi,

32 anni, e Francesca Fiorini, 33, i cui cognomi, in libera versione inglese, sono diventati il brand Jazz & Flower Beachwear.

La collezione del debutto è presente come temporary shop in Galleria Mazzoleni a Bergamo fino al 28 giugno, forse qualche settimana in più, e poi si farà conoscere tra eventi e negozi. Nel frattempo è già riuscita a regalare uno sprazzo di colore in un sabato grigio (lo scorso 23 maggio) con la sua sfilata all’interno del complesso commerciale.

📅

J&F, ecco i costumi che valorizzano il tessile bergamasco

Jazz & Flower Beachwear è il marchio creato da due frizzanti amiche realizzato interamente in Bergamasca. Debutto in centro con un negozio temporaneo. «Non capi per modelle, ma pensati per le diverse corporature»

Pubblici esercizi, l’estate porta nuove regole in città. «Si potrà intervenire anche in via Moroni e Previtali»

A metà giugno il Consiglio comunale voterà il regolamento per la convivenza tra residenti, locali e clienti. E per Borgo Santa Caterina scatteranno le restrizioni degli orari. Potrà tenere aperto fino all’1.30 solo chi attuerà comportamenti virtuosi. Il sindaco Gori: «Uno strumento che ci permette di agire anche in altre aree critiche»

Bergamo Wi-Fi, salgono a 62 i punti d’accesso in città

Ben 62 punti d’accesso in tutta la città, una copertura di quasi 1,3 milioni di metri quadrati, con una tecnologia all’avanguardia e una capacità di download di 3 mb per ogni device: sono i numeri del nuovo Bergamo Wifi, un servizio rinnovato che fa della città di Bergamo una delle più interessanti, dal punto di vista della connettività pubblica gratuita, in Italia e non solo. Collegarsi al servizio è semplicissimo: basta inviare un sms al numero 342.4035035 scrivendo “Ciao” (o “Hello”), il sistema risponderà in pochi istanti inviando le credenziali per accedere alla rete. Una volta effettuato il login non sarà più necessario fornire le proprie credenziali d’accesso: proprio come il wifi di casa, ma più veloce. Il sistema risponde in italiano e in inglese, a seconda del tipo di richiesta ricevuta.

Il servizio è in fase di espansione: al momento sono attivi in città ben 47 punti d’accesso, una copertura che conduce, in continuità di segnale, dal piazzale Marconi fino a Bergamo Alta, coprendo tutto il Sentierone allungato (da piazza Pontida a piazzetta Santo Spirito), l’area dell’Accademia Carrara e della Gamec, la Fara e il complesso di Sant’Agostino. Atb Azienda Trasporti Bergamo ha installato sui 4 Airport Bus un sistema wifi che consenta a tutti coloro che viaggiano sulla linea che collega l’aeroporto di Orio al Serio al centro di Bergamo e a Città Alta di navigare gratuitamente in internet.

“Bergamo diventa oggi una città più europea, ai livelli di

alcuni delle principali capitali del nostro continente, con la rivoluzione del proprio sistema wifi – sottolinea il sindaco di Bergamo Giorgio Gori – grazie al nuovo Bergamo Wifi, tutti i cittadini e i visitatori di Bergamo potranno avere una migliore esperienza della città, rimanendo connessi praticamente in tutte le aree di maggiore interesse e attrattività della città". "Siamo al lavoro – spiega l'assessore all'Innovazione del Comune di Bergamo, Giacomo Angeloni – per installare ulteriori punti d'accesso, nel tentativo di coprire anche quasi tutto l'arco delle Mura Venete fino a Colle Aperto".

I tecnici del Comune e della ditta Selene, la società di telecomunicazioni del Gruppo A2A che si è aggiudicata l'appalto per l'installazione del Bergamo Wifi, continueranno a lavorare nei prossimi giorni per installare tutti i cartelli e gli ultimi punti d'accesso previsti. "La notizia – continua Angeloni – è che finalmente la fibra è arrivata anche sui Colli di Bergamo, raggiungendo San Vigilio. Nei prossimi giorni saremo quindi in grado di attivare la connessione nei pressi della stazione della Funicolare, e da lì, grazie a un ponte radio, Astino, completando così il progetto che prevede la copertura di due punti che si preannunciano molto frequentati nella prossima estate".

Le cartoline di Bergamo? Nascono alla cartoleria Cittadini, dal 1936

La Cartoleria Cittadini e Breviario è una presenza storica in via Pignolo, sin dal lontano 1936. Fu inaugurata dal nonno

Antonio Cittadini e dalla nonna Elisabetta: qui sono nate alcune tra le prime cartoline di Bergamo, che il negozio stampa e fornisce ancora a tutta la città, in particolare alle tabaccherie di Città Alta. E qui sono stati acquistati tanti biglietti e lettere pronti a fare il giro del mondo e a raggiungere, durante la guerra, con mille difficoltà, tutti i fronti.

Ereditata in gestione da papà Pietro nel secondo dopoguerra, la cartoleria prosegue la gestione con Maria Cittadini e con il figlio Piermarco Breviario, attualmente alla guida del negozio. «Le nuove tecnologie hanno spazzato via la tradizione di biglietti di auguri scritti a mano e le stesse feste sono sempre meno sentite – spiega Maria Cittadini -. Non è facile stare sul mercato, ma fortunatamente contiamo sulla nostra clientela, ancora pronta ad attraversare la città per venire a servirsi da noi». «Negli anni il Borgo è cambiato enormemente: un tempo vissuto ed animato, oggi ha sempre meno famiglie residenti giovani e i bambini si contano sulle dita di una mano. Da quando non passa il bus ed è in vigore la ztl non ci sono grandi attrattive, anche se la gelateria e il negozio dei Lego portano un bel passaggio. Fortunatamente ha riaperto il Pam, sennò la via, un tempo completamente autosufficiente per la spesa di tutti i giorni, dalla macelleria al panificio al fruttivendolo, non avrebbe più potuto contare su una rivendita di generi alimentari».

Molto si potrebbe fare per rivitalizzare l’area, a partire dall’arredo urbano: «Basta qualche tavolino per attrarre visitatori ed invogliare la gente a fermarsi nel Borgo. Il bar con i tavolini affacciati sulla piazza sta portando la via ad essere più frequentata. Quanto all’arredo urbano, speriamo che l’amministrazione possa fare uno sforzo in più. Due panchine senza nemmeno un cestino non cambiano certo la piazza, che continua ad essere presa di mira per la sosta di auto. Da quando c’è la ztl è invasa dalle auto, in compenso per noi commercianti non c’è alcuna tolleranza sugli orari di consegna

e scarico merce».

«Via Pignolo sta rinascendo, ma il Comune ci dimentica»

Le nuove aperture non mancano, spesso con proposte originali. Per Expo i commercianti hanno anche abbellito il borgo con fioriere. «Peccato che l'Amministrazione non ci aiuti. Per tavolini all'aperto e manifestazioni i tempi sono biblici, l'arredo urbano inesistente e non c'è nemmeno un cartello che indichi come raggiungere la Carrara»

Monterosso, il ponte riapre a fine maggio. È in anticipo

Si chiuderanno con 15 giorni di anticipo sulle previsioni i lavori per la riapertura del ponte di Monterosso, danneggiato più di un anno fa da un camion che trasportava un'escavatrice. Il 20 maggio sono infatti previste le prove di carico e la riapertura, al termine della fase di elaborazione e acquisizione dei dati statici, dovrebbe essere possibile con ogni probabilità entro la fine di maggio, in anticipo quindi sulla previsione della metà di giugno.

Il 19 maggio scadono i 28 giorni richiesti dalla legge per il

consolidamento della struttura, la cui costruzione è di fatto ultimata. Il 20 maggio sarà chiusa la Circonvallazione nel tratto sotto il ponte dalle ore 9 alle 21 (saranno percorribili le bretelle laterali): «Abbiamo deciso di anticipare al mercoledì la chiusura della strada sottostante – spiega l'Assessore ai Lavori Pubblici Marco Brembilla – perché stiamo cercando in ogni modo di accelerare le operazioni e riaprire finalmente il ponte in anticipo rispetto alla scadenza indicata del 15 giugno.»

Il 20 maggio è il primo giorno possibile per effettuare le prove di carico, decisive per l'effettuazione del collaudo e per stabilire l'apertura del ponte. «Le prove di carico dovranno poi essere elaborate e saranno acquisiti i dati necessari alla definizione del collaudo da parte dell'ingegnere incaricato: – continua Brembilla – la previsione è quella di aprire il ponte prima della fine di maggio. Un'accelerazione non solo per consentire finalmente agli abitanti di Monterosso e Redona di riappropriarsi dell'importante collegamento con il centro cittadino, ma anche per consentire un tranquillo svolgimento dell'ultima gara di campionato di Serie A tra Atalanta e Milan, che prevede un notevole afflusso di pubblico verso lo stadio Atleti Azzurri d'Italia.»

Cartello Bergamo, via stemmi e benvenuto. Resta la scritta "Bèrghem"

Niente più stemma del Comune, né effigie di Garibaldi. Mentre restano, sotto la scritta "Bergamo", l'appellativo "Città dei

Mille” e il nome in dialetto “Bèrghem”, che si fa più discreto rispetto al passato, quando occupava un pannello apposito che dava anche il benvenuto in italiano e inglese e indicava le origini del toponimo dal germanico e dal latino.

Si presenta così la nuova segnaletica posta agli ingressi della città, che completa entro oggi – con gli interventi in via Autostrada e via per Curnasco – la sostituzione della precedente.

Con la giunta Gori il biglietto da visita di Bergamo si fa quindi più lineare e minimal, ma conserva il dialetto, vessillo della Lega Nord. Le ultime quattro amministrazioni cittadine hanno sempre modificato i cartelli marroni e anche quest’ultima iniziativa è stata oggetto di scontro politico. La scelta attuale è il frutto della mediazione tra le posizioni. Sarà la volta buona?

Il vecchio cartello